

Provincia di Sondrio

Provincia di Sondrio

Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale - Servizio Acqua ed energia - Durata della concessione di derivazione d'acqua ad uso idroelettrico dal torrente Torchione, in territorio del comune di Albosaggia (SO), assentita con d.g.r. Lombardia n. 39069 del 22 maggio 1984

Con determinazione della Provincia di Sondrio n. 31 del 17 gennaio 2018, è stato fissato al 1° aprile 2029 il termine di scadenza della concessione di derivazione d'acqua ad uso idroelettrico dal torrente Torchione in territorio del Comune di Albosaggia, assentita con d.g.r. Lombardia n. 39069 del 22 maggio 1984 e regolata da disciplinare repertorio n. 6914 del 16 febbraio 1984.

Infatti, essendo stata assentita all'Enel In vigenza della legge 6 dicembre 1962 n. 1643, la concessione di derivazione d'acqua in argomento aveva carattere perpetuo. Con riferimento al termine di scadenza della concessione, il provvedimento adottato modifica dunque le previsioni contenute nella sopraccitata d.g.r. Lombardia n. 39069/1984 (punto 2 del deliberato) e nel relativo disciplinare rep. 6914 del 16 febbraio 1984 (art. 12 - durata della concessione).

Avverso il sopraccitato provvedimento può essere presentato ricorso avanti il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (TSAP) entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BURL. È inoltre fatta salva la possibilità di adire il Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (TRAP) in caso di lesione di diritti soggettivi, ai sensi degli artt. 18, 138 e segg. del r.d. 11 dicembre 1933, n. 1775 e s.m. e i.

Copia integrale del provvedimento è consultabile nell'apposita sezione «determinazioni» sul sito web della Provincia.

Sondrio, 8 febbraio 2018

Il responsabile del servizio
Antonio Rodondi

Provincia di Sondrio

Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale - Servizio Acqua ed energia - Concessione di derivazione d'acqua da n. 1 pozzo in territorio del comune di Morbegno (SO). Avviso ai sensi dell'art. 19 comma 6 del r.r. 24 marzo 2006, n. 2

Con determinazione della Provincia di Sondrio - Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale n. 103 del 8 febbraio 2018, è stata assentita alla sig.ra Folini Emanuela (C.F. FLNML77H68F712Z), la concessione di derivazione d'acqua ad uso scambio termico in impianti a pompa di calore, da n. 1 pozzo situato sul mapp. 366 del foglio 8 del Comune di Morbegno (SO), nella misura di l/s 0,30 medi annui e di l/s 1,07 massimi istantanei, pari ad un volume complessivo annuo di 9.600 mc.

La concessione è stata assentita per anni trenta successivi e continui a decorrere dal 20 novembre 2013, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenute nel disciplinare (e relativi allegati) sottoscritto in data 16 gennaio 2018 n. 4932 di repertorio (registrato a Sondrio il 22 gennaio 2018 al n. 678 serie 1T).

Avverso il provvedimento di concessione può essere presentato ricorso avanti il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (TSAP) entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BURL.

Il responsabile del servizio
Antonio Rodondi

Provincia di Sondrio

Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale - Servizio Acqua ed energia - Avviso di presentazione della domanda di derivazione d'acqua dalla sorgente «Dagua», in territorio del Comune di Torre di Santa Maria (SO), ai sensi dell'art. 11 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2

In data 30 novembre 2017 la società Bresesti Energie s.r.l. (P.IVA 00939750147) ha presentato alla Provincia di Sondrio una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivazione d'acqua ad uso idroelettrico delle acque provenienti dalla sorgente denominata «Dagua», ubicata nel territorio del Comune di Torre Santa Maria (SO).

Il prelievo di acqua dalla predetta sorgente, situata a quota 960 m s.l.m., è già attuato dal Comune di Sondrio in virtù della concessione di derivazione d'acqua ad uso potabile assentita

con provvedimento della Provincia di Sondrio n. 008/11 del 27 luglio 2011.

La domanda in argomento prevede di derivare l'acqua già captata dal Comune di Sondrio per effetto della sopraccitata concessione, nella misura di l/s 17,76 medi annui e massimi istantanei (per un volume annuo di circa 536.112 mc), in una vasca di carico da realizzarsi a quota 952,15 m s.l.m., in corrispondenza dell'esistente vasca a servizio dell'acquedotto ad uso potabile situata a quota 951,05 m s.l.m.

L'acqua così derivata sarà utilizzata per generare, su un salto nominale di 402,15 metri, la potenza nominale di 70,06 kW per la produzione di energia elettrica, in una centrale da realizzarsi a quota 550,55 m s.l.m., nel territorio del Comune di Torre di Santa Maria, poco a monte dell'abitato di Arquino. L'acqua turbinata verrà restituita nell'esistente rete acquedottistica ad uso potabile, mediante un pozzetto d'interruzione da realizzarsi in adiacenza alla centrale di produzione.

La domanda riguarda una derivazione tecnicamente incompatibile e concorrente con quella presentata in data 17 agosto 2017 dal Comune di Sondrio (P.IVA 00095450144), il cui avviso di presentazione è stato pubblicato sul BURL - Serie Avvisi e Concorsi n. 44 del 2 novembre 2017.

L'ufficio istruttore è il Servizio Acqua ed energia della Provincia di Sondrio, mentre l'ufficio competente per l'assunzione del provvedimento finale è il Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale della stessa Provincia.

Trascorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso, copia della domanda e della documentazione progettuale allegata, saranno depositate per la presa visione, presso l'ufficio istruttore della Provincia e presso gli uffici dei Comuni di Torre di Santa Maria e Sondrio (SO). Chiunque avesse interesse, entro i successivi 30 giorni potrà presentare all'ufficio istruttore della Provincia di Sondrio memorie scritte, contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

Sondrio, 14 febbraio 2018

Il dirigente reggente
Pieramos Cinquini

Provincia di Sondrio

Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale - Servizio Acqua ed energia - Domanda di concessione di derivazione ad uso idroelettrico dell'acqua proveniente dalla sorgente «Valle dei Cavalli», tramite l'acquedotto comunale, nel territorio del Comune di Teglio (SO), ai sensi dell'art. 11 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2

In data 22 dicembre 2017 (poi integrata il 2 gennaio 2018), la società Volk Project s.r.l. (C.F. e P.IVA 00971560149), con sede a Tirano (SO) in via Lungo Adda V Alpini n. 3, ha presentato alla Provincia di Sondrio una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivazione ad uso idroelettrico dell'acqua proveniente dalla sorgente denominata «Valle dei Cavalli», sul versante retico del Comune di Teglio (SO). Il prelievo ad uso potabile dalla predetta sorgente è assentito al Comune di Teglio, in virtù del decreto della Regione Lombardia n. 28639 del 26 novembre 2001.

La domanda prevede di derivare l'acqua dall'acquedotto comunale, nella misura di l/s 14,80 medi annui e l/s 20 massimi istantanei (per un volume annuo di circa 467.000 mc), in corrispondenza di una nuova vasca da realizzarsi a quota 1.808 m s.l.m. circa. L'acqua così derivata sarà utilizzata per generare, su un salto nominale di 792,50 metri, la potenza nominale di 115 kW, per la produzione di energia elettrica, in una centrale da realizzarsi a quota 1.015,30 m s.l.m. L'acqua turbinata sarà restituita nell'esistente vasca dell'acquedotto comunale ad uso potabile, denominata «Coste», a quota 1.006 m s.l.m. circa.

La domanda riguarda una derivazione tecnicamente incompatibile e concorrente con quella presentata in data 16 ottobre 2017 dalla medesima società, il cui avviso di presentazione è stato pubblicato sul BURL - Serie Avvisi e Concorsi n. 51 del 20 dicembre 2017.

L'ufficio istruttore è il Servizio Acque ed energia della Provincia di Sondrio, mentre l'ufficio competente per l'assunzione del provvedimento finale è il Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale della stessa Provincia.

Trascorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso, copia della domanda e della documentazione progettuale allegata, saranno depositate per la presa visione, presso l'ufficio istruttore della Provincia e presso gli uffici del Comune di Teglio (SO). Chiunque avesse interesse, entro i successivi

Serie Avvisi e Concorsi n. 8 - Mercoledì 21 febbraio 2018

vi 30 giorni potrà presentare all'ufficio istruttore della Provincia di Sondrio memorie scritte, contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

Sondrio, 12 febbraio 2018

Il dirigente reggente
Pieramos Cinquini

**Provincia di Sondrio
Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale - Servizio Acqua ed energia - Durata della concessione di derivazione d'acqua ad uso idroelettrico dal torrente Val Canale, in territorio del comune di Caiolo (SO), assentita con decreto del Ministero dei Lavori Pubblici n. 14063 del 9 luglio 1968**

Con determinazione della Provincia di Sondrio n. 32 del 17 gennaio 2018, è stato prorogato al 1° aprile 2029 il termine di scadenza della concessione di derivazione d'acqua ad uso idroelettrico dal torrente Val Canale in territorio del Comune di Caiolo, originariamente assentita con decreto del Ministero dei Lavori Pubblici n. 14063 del 9 luglio 1968 e regolata da disciplinare rep. n. 5021 del 9 maggio 1968.

Infatti, essendo stata trasferita all'Enel in vigore della legge 6 dicembre 1962 n. 1643 con decreto ministeriale 21 aprile 1976, alla concessione di derivazione d'acqua in argomento, la cui scadenza era stata originariamente fissata in anni trenta successivi e continui a decorrere dal 10 luglio 1962, è applicata la proroga trentennale prevista dall'art. 7 lettera f) del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 258.

Avverso il sopraccitato provvedimento può essere presentato ricorso avanti il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (TSAP) entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BURL. È inoltre fatta salva la possibilità di adire il Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (TRAP) in caso di lesione di diritti soggettivi, ai sensi degli artt. 18, 138 e segg. del r.d. 11 dicembre 1933, n. 1775 e s.m. e i.

Copia integrale del provvedimento è consultabile nell'apposita sezione «determinazioni» sul sito web della Provincia.

Sondrio, 8 febbraio 2018

Il responsabile del servizio
Antonio Rodondi

**Provincia di Sondrio
Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale - Servizio Acqua ed energia - Concessione di derivazione d'acqua da n. 1 pozzo in territorio del comune di Ardenno (SO). Avviso ai sensi dell'art. 19 comma 6 del r.r. 24 marzo 2006, n. 2**

Con determinazione della Provincia di Sondrio - Settore Risorse Naturali e Pianificazione Territoriale n. 105 del 8 febbraio 2018, è stata assentita al Sig. Athos Raschetti (C.F. RSC7HS71B06F712Q), la concessione di derivazione d'acqua ad uso scambio termico in impianti a pompa di calore, da n. 1 pozzo situato sul mapp. 711 del foglio 35 del Comune di Ardenno (SO), nella misura di l/s 0,045 medi annui e di l/s 0,90 massimi istantanei, pari ad un volume complessivo annuo di 1.400 mc.

La concessione è stata assentita per anni trenta successivi e continui a decorrere dal 20 novembre 2013, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenute nel disciplinare (e relativi allegati) sottoscritto in data 16 gennaio 2018 n. 4933 di repertorio (registrato a Sondrio il 22 gennaio 2018 al n. 679 serie 1T).

Avverso il provvedimento di concessione può essere presentato ricorso avanti il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (TSAP) entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul BURL.

Il responsabile del servizio
Antonio Rodondi

**Provincia di Sondrio
Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale - Servizio Acqua ed energia - Avviso di presentazione della domanda di derivazione d'acqua ad uso industriale da n. 1 pozzo in territorio del Comune di Grosotto (SO), ai sensi dell'art. 11 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2**

In data 14 aprile 2017 (poi integrata il 16 gennaio 2018) la società Bresaole Pini s.r.l., con sede a Milano in Via Boscovich Ruggiero n. 27 (C.F. 00528460140), ha presentato alla Provincia di Sondrio una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare acqua da n. 1 pozzo situato sul mapp. 92, foglio 20, del Comune di Grosotto (SO), a quota 623 m s.l.m. (piano campagna). La derivazione richiesta prevede la captazione di acqua dalla

falda sotterranea nella misura di l/s 12,00 massimi istantanei e l/s 1,90 medi annui (pari ad un volume complessivo annuo di circa 60.000 mc).

L'acqua derivata verrà utilizzata ad uso industriale all'interno del ciclo di produzione aziendale di lavorazione della carne per la produzione di salumi (uso igienico nei bagni, raffreddamento delle macchine per lo stampaggio delle confezioni, lavaggio giornaliero dello stabilimento e delle attrezzature, lavaggio dei salumi). Essendo utilizzata da un'impresa alimentare per la fabbricazione, il trattamento, la conservazione e l'immissione sul mercato di prodotti destinati al consumo umano, l'acqua dovrà avere i requisiti di qualità di cui al d.lgs. 31/2001.

L'ufficio istruttore è il Servizio Acque ed energia della Provincia di Sondrio, mentre l'ufficio competente per l'assunzione del provvedimento finale è il Settore Risorse naturali e pianificazione territoriale della stessa Provincia.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 11 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2, eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in argomento, dovranno essere presentate entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso.

Trascorso detto termine, copia della domanda e della documentazione progettuale allegata, saranno depositate per la presa visione, presso l'ufficio istruttore della Provincia e presso gli uffici del Comune di Grosotto (SO). Chiunque avesse interesse, entro i successivi 30 giorni potrà presentare all'ufficio istruttore della Provincia di Sondrio memorie scritte, contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

Sondrio, 8 febbraio 2018

Il responsabile del servizio
Antonio Rodondi